

Ma ora Tu taci e insieme a Te tace ogni voce... perché questo silenzio? Perché Tu attendi qualcosa!

Tu, Voce increata che l'universo zittisci, attendi in silenzio che risuoni che cosa?

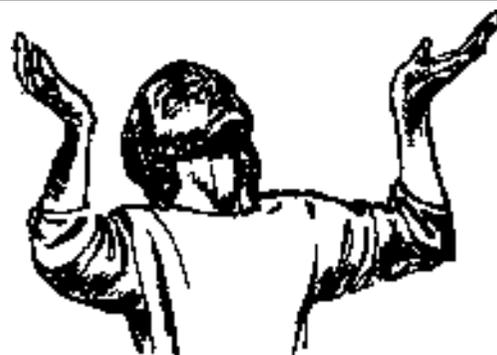
Cosa attendi, Signore, che possiedi ogni cosa?

Signore è troppo!

No, è veramente troppo: Tu, Dio aspetti... aspetti che io... che io parli a Te, che io risponda a Te, che io apra quelle labbra che Tu hai disegnato perché io parlassi a Te, invocassi Te, glorificassi Te... baciassi Te!

Finalmente quel silenzio di attesa viene infranto, il Tuo cuore è commosso, gli Angeli e i Santi esultano, la terra e il cielo si rallegrano, le creature tutte danzano di gioia perché finalmente si sente una voce... la mia voce... *la tua voce* che nello Spirito del Tuo Figlio Ti dice la risposta più bella:

«Ecco, io vengo a fare, o Padre, la Tua volontà!»



Impariamo a pregare

Vuoi imparare a pregare? Ma lo vuoi veramente? E' così facile pregare! E così bello pregare! E' così importante pregare!

Sì, è importante pregare, anzi è la cosa più importante: nessuno può vivere con pienezza e verità senza cercare Dio, senza trovare Dio, senza abbracciare Dio.

E' Lui, infatti, il senso profondo del mio vivere, soffrire e gioire. Senza averLo trovato la mia vita non ha senso, il mio soffrire è senza perché, le mie gioie sono attimi che si perdono nel vento del tempo, lasciandomi solo con l'amarrezza di un possesso perduto e svanito nel nulla!

Cercare Dio, trovare Dio, abbracciare Dio ecco tre importanti dinamismi che Dio stesso ha iscritto nel più profondo delle fibre più intime del mio essere.

Cercare, trovare e abbracciare Dio, cioè **PREGARE.**

Pregare è cercarLo, pregare è trovarLo,
pregare è abbracciarLo!

Per imparare a pregare bisogna innanzi tutto
averne un grande desiderio, avere una gran voglia
e volontà di incontrarsi con Dio.

In realtà ogni più intima cellula del mio
essere attende con gemiti inesprimibili
quest'incontro!

E' in quest'incontro desiderato, voluto, attuato che
la mia vita si rinnova.

E' nell'abbandono di quest'incontro che la mia vita
decade e muore per sempre.

Quante anticamere, quanto impegno, quanti
traffici per avere un incontro con uno che può, che
può concedermi quel favore, aprirmi quella porta,
ottenere quel beneficio, sollevarmi da qualche
male, liberarmi da qualche peso... quanto tempo
speso o sprecato per simili cose?

E per incontrarmi con Te... con Te... mio
Signore?... con Te... mio Dio?

Per incontrarmi con te non trovo il tempo...
non trovo il modo... non trovo il luogo..., eppure
quale favore o grazia Tu non potresti concedermi?
quale porta Tu non potresti aprirmi? quale
beneficio Tu non potresti ottenermi? da quale male
Tu non potresti guarirmi? da quale peso Tu non
potresti sollevarmi?

E allora perché? Perché, mio Signore...,
perché non Ti cerco, perché non trovo tempo per
incontrarmi con Te?

Quale occupazione più importante,
necessaria e bella di questa: cercare Te, trovare
Te, stare con Te, ascoltare Te, parlare con Te,
respirare di Te, vivere di Te!

Ti cerco nel silenzio, allontano da me ogni
altro desiderio, ogni altro pensiero, ogni altra
attrazione per desiderare Te, pensare a Te e
lasciarmi attrarre da Te

Ti trovo nel silenzio, in quel silenzio in cui
Tu hai fatto ogni cosa, anche me.

Mi presento davanti a Te nella mia nudità,
esco fuori dal cespuglio che nascondeva me a me
e non a Te che tutto vedi...

Tu mi getti le braccia al collo, Tu piangi
commosso, le Tue lacrime mi bagnano le guance:
Tu, Dio, piangi... piangi per me! Commosso, mi
lascio rivestire da Te che vesti la terra di fiori...
mi rivesti del vestito più bello, mi metti l'anello al
dito, i calzari ai piedi e una grande festa prepari
per me!

Mi parli... finalmente ora ti ascolto,
le mie orecchie sono tese... non voglio che
si perda nel vento una sola delle Tue
parole...

